



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 23/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2013, n. 1175

Comune di Miggiano (Le). Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 252 con Via Dante Alighieri e Via A. Alfieri. Parere paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P).

L'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce e confermata dal Responsabile della stessa P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt. 2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- la delibera di CC n. 32 del 27.12.2013 avente ad oggetto ""Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 252 con Via Alighierie Alfieri nel Comune di Miggiano. Approvazione definitiva variante al PdF"" ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/01 ss.mm.ii.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota protocollo n. 2822 del 30.05.2013 acquisita al protocollo n. 5144 del 03.06.2013, è pervenuta, da parte del Comune di Miggiano (Le), il fascicolo degli atti tecnico-amministrativi dell'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 252 con viabilità comunale, per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto (in duplice copia):

- Allegato A Relazione tecnica e quadro tecnico economico
- Allegato B Elenco ditte

- Allegato F Relazione geologica
- Tav. 1.1 Compatibilità PUTT/P
- Tav. 1.1 Compatibilità PUTT/P
- Tav. 2 Planimetria rilievo stato di fatto
- Tav. 2.1 Planimetria di progetto su base aerofotogrammetrica
- Tav. 2.2 Planimetria di progetto su mappa catastale
- Tav. 2.4 Planimetria di progetto su ortofoto
- Tav. 3 Profilo longitudinale
- Tav. 3.1 Profilo longitudinale
- Tav. 4.1 Sezione tipo
- Tav. 6 Piano particellare di esproprio
- Tav. 8 Elenco ditte

Con precedente nota protocollo n. 2644 del 21.05.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. 6060 del 22.05.2013, il Comune di Miggiano aveva trasmesso il parere rilasciato da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia in merito alla presenza, rilevata dal Servizio Assetto del Territorio, in prossimità delle aree d'intervento, di una "vora" segnalata nella Carta Idrogeomorfologica dell'AdB. Il suddetto parere recita quanto di seguito testualmente riportato:

"...con la presente si comunica che i tecnici della STO di questa Autorità, hanno visionato i luoghi durante l'ultimo sopralluogo congiunto effettuato in data 23.03.2012, all'interno del tavolo tecnico di copianificazione istituito in occasione dell'avvio dell'iter di redazione del PUG, al fine di verificare la presenza di cavità sotterranee nell'ambito del territorio comunale ascrivibili a pericolosità geomorfologica del PAI...; dalle verifiche congiunte è emersa nei pressi dell'incrocio viario tra Via Alfieri e Strada Vicinale Nitto Nocepressa la presenza del recapito finale della fogna pluviale ubicata all'interno di un lotto recintato, giusto verbale prot. AdBP n. 5587 del 10.05.2012, trasmesso a codesta Amministrazione con nota prot. AdBP n.5587 del 10.05.2012, allegato alla presente e relativa istruttoria approvata all'interno del Comitato Tecnico nella seduta del 23.07.2012. Si comunica inoltre che non risultano nell'area tematismi afferenti alla Carta Idrogeomorfologica, trasmessa con nota AdB n. 1492/2010 a tutti gli Enti e Comuni al fine di ricevere osservazioni."

(Descrizione intervento proposto)

Come si rileva dalla documentazione in atti, ed in particolare dagli elaborati grafici e dalla Relazione tecnica, l'intervento proposto prevede la realizzazione di una rotatoria sulla SP n. 252 localizzata all'ingresso posto a nord-ovest del centro urbano di Miggiano e in prossimità del bivio tra la Via Dante Alighieri e la Via Vittorio Alfieri.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa e dalle tavole tematiche del PUTT/P, si evince quanto qui di seguito riportato.

Per quanto attiene alle tutele poste in essere dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggistico si rappresenta che dal confronto della documentazione scritto-grafica trasmessa con le tavole tematiche del PUTT/P, si evince che le aree interessate dall'intervento ricadono in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore distinguibile (art. 2.01 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento.
 - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale. Dalla documentazione trasmessa si evince che l'area d'intervento è interessata dalla presenza di un uliveto;
 - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.
- La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato da altri ordinamenti vincolistici.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che il progetto interviene in un contesto interessato da un significativo valore paesaggistico, pur collocato a ridosso dell'abitato di Miggiano, trattandosi di aree rurali connotate dalla presenza di uliveti che, a ridosso del centro urbano, sono parte di un sistema vegetazionale più ampio esteso senza soluzione di continuità a nord del territorio comunale.

L'intervento, pur collocandosi parzialmente sul sedime di tracciati viari esistenti e in prossimità di aree interessate da alcune edificazioni, prevede, altresì una diramazione che si distacca da Via Alfieri per collocarsi sul suolo agricolo prospiciente fino a convergere verso la prevista rotatoria. Tale configurazione comporta una significativa modificazione dei siti in quanto prevede ulteriore consumo di suolo oltre che espanti di ulivi e delle altre essenze arboree esistenti lungo l'attuale tracciato.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni e i seguenti indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per l'ATE interessato.

Prescrizioni:

- la rotatoria sia riconfigurata e localizzata in modo tale che coincida il più possibile con l'isola spartitraffico attualmente esistente. Al contempo siano ridotte al minimo le aree relitte rivenienti dalla realizzazione della rotatoria, con particolare riferimento alla diramazione prevista su Via Alfieri, facendola corrispondere per quanto possibile con l'attuale tracciato viario;
- i relitti di aree rivenienti dal nuovo assetto viario siano oggetto di un progetto di ripristino ambientale/paesaggistico, ipotizzando la realizzazione di aree a verde in cui prevedere piantumazioni arboree/arbustive autoctone, al fine di consentire lo sviluppo del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono;
- sia garantita la salvaguardia delle essenze botanico/vegetazionali esistenti con particolare riferimento agli ulivi interessati dall'attuazione degli interventi;
- la rotatoria non dovrà essere pavimentata, ma trattata a verde e piantumata con essenze autoctone a basso consumo idrico, con opportuni dispositivi di irrigazione che utilizzino sistemi di raccolta delle acque meteoriche.
- per quanto attiene al sistema geo-morfo-idrogeologico, siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare, in maniera significativa, l'attuale

assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

Indirizzi:

Nei successivi livelli di progettazione:

- siano previsti opportuni attraversamenti ciclo-pedonali in corrispondenza della rotatoria, al fine di consentire l'attraversamento da e per le zone urbane e rurali circostanti.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- la fascia di lavoro, in prossimità delle aree caratterizzate dalla presenza di ambiti territoriali distinti, dovrà essere contenuta, in termini dimensionali, al minimo indispensabile. In particolare nelle aree interessate da ambiti territoriali distinti non dovranno essere localizzate opere complementari (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere provvisorie) al fine di non realizzare alcun impatto diretto e/o indiretto con i predetti elementi paesaggistici caratterizzanti.

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;

- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; gli eventuali materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, laddove non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica con ripristino totale dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento, prevedendo anche la predisposizione di opportuni sistemi di schermature;

- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del Parere Paesaggistico con prescrizioni ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P al Comune di Miggiano (Le), in merito alla realizzazione del progetto in esame.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Miggiano (Le) per il progetto relativo a "Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 252 con Via Dante Alighieri e Via A. Alfieri", il Parere Paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per le motivazioni e nei termini precisati nel paragrafo Valutazione della compatibilità paesaggistica e con le prescrizioni riportate in narrativa al punto Indirizzi e Prescrizioni;

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali:

- al Sig. Sindaco del Comune di Miggiano (Le)

DI TRASMETTERE in copia a cura del Servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- Al Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Viabilità della Provincia di Lecce;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
